

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2019, n. 978

**Utilizzo degli spazi finanziari disposto dal bilancio di previsione 2019-2021 ai sensi del comma 495-ter dell'art. 1 della legge n. 232/2016 – Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.**

L'Assessore ai Trasporti, Lavori Pubblici e Difesa del Suolo avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Pianificazione e programmazione di interventi di difesa del suolo" ing. Monica Gai, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Difesa del Suolo dott. Giuseppe Pastore e dal Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico dott. Gianluca Formisano, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue.

**PREMESSO che**

- la Legge 21 settembre 2018, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91 - *Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*, con l'articolo 13, comma 1-bis è intervenuta sulla disciplina degli spazi finanziari attribuiti alle Regioni per la realizzazione di nuovi investimenti, prevista dalla legge di bilancio per il 2017, disponendo la ripartizione tra le Regioni a statuto ordinario degli spazi finanziari per il 2018 e il 2019 già previsti dalla normativa vigente (comma 495 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016) nel limite di 500 milioni di euro annui. In particolare, il comma 1-bis ha inserito con la lettera a) il comma 495-ter all'articolo 1 della legge n. 232/2016 (legge di bilancio per il 2017), riconoscendo alla Regione Puglia per l'anno 2019 spazi finanziari per complessivi 41.139.000,00;
- nel rispetto di quanto prescritto dal comma 495-ter dell'articolo 1 della legge n. 232/2016, l'Ente con L.R. n. 68 del 28.12.2018 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021*", mediante l'applicazione al bilancio di previsione 2019 del risultato di amministrazione presunto, ha provveduto a ripartire gli spazi finanziari succitati stanziando su specifici capitoli di spesa del bilancio regionale l'importo necessario per la realizzazione degli investimenti nuovi;
- con nota prot. n. 2406 del 18.02.2019 la Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato che alla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico nell'esercizio 2019 è stato applicato avanzo di amministrazione presunto per l'importo complessivo di € 10.547.233,07 sul capitolo di spesa n. 621134;
- con la suddetta nota la Sezione Bilancio e Ragioneria ha inoltre precisato che entro il 31 luglio 2019 la Regione Puglia dovrà adottare gli atti finalizzati all'impiego delle risorse programmate, assicurando almeno l'esigibilità degli impegni nel medesimo anno di riferimento, invitando pertanto le Strutture ad assumere tempestivamente tutte le necessarie valutazioni tecniche per cronoprogrammare gli interventi da realizzare con le succitate risorse, al fine di assicurare l'esigibilità delle relative obbligazioni giuridiche (mediante anche la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato) nel rispetto del principio della competenza finanziaria cd. *potenziata* e delle prescrizioni normative citate
- per le finalità sopra esposte, al fine di assicurare l'esigibilità delle relative obbligazioni giuridiche nel rispetto del principio della competenza finanziaria cd. *potenziata*, è opportuno crono-programmare gli interventi da realizzare con le succitate risorse;

**CONSIDERATO che:**

- con nota prot. n. 2405 del 26.02.2019 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha segnalato una fase di riattivazione della frana in località Pianello nel versante a sud-ovest dell'abitato del Comune di Bovino, rappresentando che si tratta di un movimento di versante in continua evoluzione, che coinvolge un'ampia porzione del versante, il cui processo, da ritenersi attivo, conferisce il carattere di critica instabilità, potenziale causa di danno per la salute pubblica, vista la presenza nell'ambito di interesse di oltre 30 edifici adibiti ad abitazioni civili e di servizi pubblici, che ha causato danni alle infrastrutture collocate nell'area di frana ed ai sottoservizi esistenti;
- con la nota suddetta l'Autorità di Bacino, considerata la significatività e l'impatto del fenomeno, riteneva necessario e urgente l'organizzazione di un tavolo di confronto e condivisione per la definizione della più organica soluzione per la gestione del rischio idrogeologico presente;

- la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, con nota prot. n. 975 del 06.03.2019, trasmessa al Comune di Bovino, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e alla Sezione Protezione Civile, ha condiviso l'opportunità di avviare una proficua interlocuzione tra gli enti a vario titolo coinvolti, convocando un incontro tecnico per il confronto e l'ottimizzazione del lavoro, al fine di definire una soluzione organica per la messa in sicurezza del versante nell'area Pianello sul quale si sviluppa la porzione sud dell'abitato di Bovino;
- in data 14.03.2019 si è tenuto l'incontro tecnico tra il Comune di Bovino, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, la Sezione Protezione Civile e la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico. Durante la riunione è stata evidenziata, tra l'altro, la gravità della situazione del versante e la presenza nel sistema ReNDiS di un intervento di consolidamento del dissesto idrogeologico in località Pianello su via Marzabotto dell'importo di € 4.500.000,00, in attesa di finanziamento. In conclusione i presenti hanno preso atto, tra l'altro, della necessità di reperire ulteriori risorse finanziarie da destinare alla risoluzione delle criticità nell'area in località Pianello.

**CONSIDERATO che:**

- con nota prot. n. 1417 del 28.02.2019 il Comune di Casalnuovo Monterotaro ha comunicato un aggravamento del fenomeno franoso che interessa la località Montetto richiedendo un sopralluogo urgente;
- con nota prot. n. 1782 del 14.03.2019 il Comune di Casalnuovo Monterotaro ha trasmesso il verbale di sopralluogo del 12.03.2019, dal quale risulta che i tecnici del Comune congiuntamente al comandante della Polizia Locale si sono recati in località Montetto, precisamente nella zona posta all'innesto della strada di Circumvallazione Ovest con la SP5, per constatare a vista l'effettivo aggravamento del fenomeno segnalato, riscontrando innanzitutto che sull'area coinvolta insistono fabbricati con più unità abitative. In conclusione hanno evidenziato un'accelerazione del fenomeno di dissesto rispetto a quanto osservato nei precedenti sopralluoghi, rappresentando la necessità di intervenire con la massima tempestività;
- con nota prot. n. 3958 del 03.04.2019 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il verbale di sopralluogo tecnico del 26.03.2019, dal quale risulta che i funzionari tecnici dell'Autorità di Bacino congiuntamente ai rappresentanti ed ai tecnici dell'amministrazione comunale hanno effettuato un sopralluogo tecnico sulle aree interessate dal dissesto ai fini della verifica diretta dello stato dei luoghi, funzionale alla definizione degli areali coinvolti e all'eventuale aggiornamento delle carte della pericolosità geomorfologica del Piano stralcio di Assetto Idrogeologico relativo al Bacino Idrografico del Fiume Fortore;
- durante il sopralluogo, finalizzato a verificare in situ le criticità segnalate dal Comune e riscontrare le evidenze sulle infrastrutture pubbliche e private coinvolte, è stato rilevato, tra l'altro, che i danneggiamenti ai fabbricati visionati sono imputabili a movimenti gravitativi in atto, di tipo "scivolamento rotazionale", anche multiplo, costituenti l'evoluzione spazio temporale dei fenomeni franosi che interessano il versante occidentale del rilievo collinare su cui si sviluppa l'abitato di Casalnuovo Monterotaro. Inoltre, per l'ambito territoriale suddetto, in considerazione dell'assetto geologico-geomorfologico riscontrato, sulla base dei criteri e delle metodologie adottate per l'individuazione e perimetrazione delle aree a pericolo/rischio da frana nel PAI del bacino interregionale del Fiume Fortore, sussistono condizioni di pericolosità assimilabili a quelle definite come "estremamente elevata (PF3)" e/o "elevata (PF2)", mentre il settore urbano interessato da tali condizioni di pericolosità è da annoverarsi tra le aree assimilabili a quelle definite a rischio "molto elevato (R4)" e/o "elevato (R3)". Nel suddetto verbale si rappresenta altresì che per le suddette aree interessate da condizioni di pericolosità/rischio è necessario procedere ad un aggiornamento/modifica della *Carta della Pericolosità da frana e da valanga* e della *Carta del Rischio da frana* allegate al PAI-assetto di versante per il bacino interregionale del Fiume Fortore;
- a tale proposito risulta in corso di esecuzione la realizzazione di un primo stralcio di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico in località Montetto;
- nel sistema ReNDiS risulta un intervento di completamento del consolidamento del centro abitato in località Montetto secondo stralcio, dell'importo di € 3.500.000,00, in attesa di finanziamento, relativo al completamento della messa in sicurezza dell'intero versante di Montetto.

**CONSIDERATO che:**

- con nota prot. n. 12334 del 10.05.2018 il Comune di Ginosa, ha trasmesso diversi progetti relativi ad interventi contro il dissesto idrogeologico, tra i quali un progetto di fattibilità tecnico-economica di mitigazione del rischio geomorfologico nell'abitato di Ginosa dell'importo di € 25.000.000,00 suddiviso in stralci funzionali;
- con successiva nota prot. n. 13430 del 21.05.2018 il suddetto Comune ha precisato che, ai fini della programmazione, il progetto di fattibilità tecnico-economica di mitigazione del rischio geomorfologico nell'abitato di Ginosa - Stralcio I "Centro storico zona A" dell'importo di € 3.000.000,00 riveste carattere di assoluta priorità temporale;
- con nota prot. n. 13162 del 16.05.2019 l'amministrazione comunale ha ribadito l'assoluta priorità dell'intervento di mitigazione del rischio geomorfologico nell'abitato di Ginosa - Stralcio I "Centro storico zona A", sottolineando che la zona è contigua al centro abitato e la sua messa in sicurezza è necessaria a garantire l'incolumità delle persone che vi abitano, e che il mancato intervento e il conseguente abbandono di zone importanti del centro storico rischia di comportare un ulteriore aggravamento dovuto alla mancata regimentazione delle acque;
- con la suddetta nota il Comune ha segnalato l'estrema urgenza ed indifferibilità nonché la necessità di procedere in modo assolutamente prioritario alle opere previste nel suddetto progetto e, ad integrazione delle informazioni riportate nella nota del 21.05.2018, ha rappresentato che:
  - nei giorni 7 e 8 ottobre 2013 si è verificato un violento fenomeno alluvionale, sul territorio di Ginosa e Marina di Ginosa che, oltre a provocare la perdita di quattro vite umane, ha fortemente danneggiato il territorio, e che per detto evento è stato dichiarato lo stato di emergenza dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con la OCDPC n. 135/2013;
  - nei giorni 30 novembre e 1 dicembre 2013 il territorio comunale è stato interessato da violente precipitazioni atmosferiche che hanno provocato ulteriori ingenti danni;
  - in data 20.12.2013 il Comando Provinciale dei VV.F., a seguito di sopralluogo, ha notificato al comandante della Polizia Municipale la necessità di chiusura al traffico della via Matrice, nel centro storico, dal civico n.79 al n.109, e successivamente i VV.F. hanno relazionato della sussistenza di un possibile movimento franoso della porzione del predetto costone di gravina;
  - in data 21.01.2014 si è verificato il crollo della predetta via Matrice con interessamento di una dozzina di unità immobiliari, ed è stata individuata un'area critica con emissione dell'ordinanza di sgombero n. 15 reg. COC-2 del 21.01.2014, a cui si è aggiunta un'ulteriore area in estensione alla precedente in direzione est (ordinanza di sgombero n. 20 reg. COC-2 del 22.01.2014);
  - a seguito delle ordinanze sono state sgomberate oltre 50 unità abitative nelle quali risiedevano circa 130 persone; nonostante le ordinanze e gli sgomberi diversi cittadini sono rientrati nei propri immobili mettendo l'amministrazione comunale in seria difficoltà, considerato che la stessa non dispone di risorse economiche necessarie per poter mettere in sicurezza la zona e revocare le ordinanze;
  - nel luglio 2014 è stato dichiarato lo stato di emergenza da parte del Consiglio dei Ministri ed è stata emessa la OCDPC n. 173/2014 con cui è stato stanziato l'importo di € 1.100.000,00 per la sistemazione del versante del crollo di via Matrice, somma in buona parte utilizzata per "Lavori di indagine e di rimozione dei materiali lapidei crollati ed instabili", che risulta insufficiente per interventi di messa in sicurezza e mitigazione del rischio di tipo risolutivo;
  - la mancata messa in sicurezza del versante del crollo, assieme al susseguirsi degli eventi atmosferici, mette in situazioni di notevole rischio anche le aree e le abitazioni limitrofe alla zona interdetta, oltre a creare notevoli problemi di viabilità, essendo interrotto un collegamento importantissimo per il centro storico.

**RILEVATO che:**

- gli interventi sono localizzati in aree classificate dai PAI, come aree a pericolosità geomorfologica molto elevata e/o elevata e a rischio molto elevato/elevato o con condizioni di pericolosità assimilabili a quelle definite come estremamente elevata e/o elevata;

- le opere previste nei suddetti progetti incidono sulle cause o sugli effetti del fenomeno di dissesto;
- gli interventi sono coerenti con gli strumenti normativi nazionali e regionali, di regolamentazione e di programmazione in materia di difesa del suolo, nonché con quanto stabilito dagli strumenti regionali di pianificazione di settore in materia di difesa del suolo;
- i progetti relativi agli interventi suddetti sono inseriti nel sistema nazionale ReNDiS;
- la somma disponibile stanziata sul capitolo di spesa del bilancio regionale n. 621134 è pari a € 10.547.233,07;
- gli interventi da ammettere a finanziamento sono:
  - Comune di Bovino: "Consolidamento dissesto idrogeologico Via Marzabotto" dell'importo di € 4.500.000,00;
  - Comune di Casalnuovo Monterotaro: "Consolidamento del centro abitato località Montetto 2° stralcio - completamento" dell'importo di € 3.500.000,00;
  - Comune di Ginosa: "Mitigazione del rischio geomorfologico nell'abitato di Ginosa - Stralcio I Centro storico zona A" dell'importo di € 3.000.000,00;
  - le risorse disponibili non consentono di finanziare i suddetti progetti nella loro interezza e quindi si rende necessario rimodulare gli importi dei progetti sino alla concorrenza delle risorse disponibili.

**PRESO ATTO** delle sanzioni previste in caso di mancato o parziale conseguimento dell'obiettivo di finanza pubblica sopra richiamato, la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico dovrà provvedere ad adottare gli atti d'impegno finanziari per la realizzazione dei nuovi investimenti sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate secondo l'esigibilità di spesa riportata in premessa;

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si propone alla Giunta Regionale:

- di ammettere a finanziamento i seguenti interventi, a valere sulle risorse stanziate sul capitolo di spesa del bilancio regionale n. 621134 pari a € 10.547.233,07, per gli importi di seguito indicati:
  - Comune di Bovino: "Consolidamento dissesto idrogeologico Via Marzabotto" per l'importo di € 4.297.233,07;
  - Comune di Casalnuovo Monterotaro: "Consolidamento del centro abitato località Montetto 2° stralcio - completamento" per l'importo di € 3.350.000,00;
  - Comune di Ginosa: "Mitigazione del rischio geomorfologico nell'abitato di Ginosa - Stralcio I Centro storico zona A" per l'importo di € 2.900.000,00;
- di dare atto che i Comuni beneficiari dei finanziamenti sono i soggetti attuatori degli interventi;
- di pianificare l'utilizzo delle risorse autorizzate dal comma 495-ter all'articolo 1 della legge n. 232/2016, stanziate in bilancio mediante l'applicazione del risultato di amministrazione presunto con la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 - *Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021* sul capitolo di spesa n.621134 gestito dalla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico secondo il seguente cronoprogramma di spesa:

Capitolo di spesa	Esigibilità E.F. 2019	Esigibilità E.F. 2020	Esigibilità E.F. 2021	Esigibilità E.F. 2022	Esigibilità E.F. 2023	Totale complessivo
621134	€-----	€ 4.218.893,23	€ 6.328.339,84	€-----	€-----	€ 10.547.233,07

- di dare mandato al Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico ad adottare i provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto, garantendo l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2019 e l'esigibilità della spesa negli esercizi e per gli Importi sopra indicati, nonché ad adottare lo schema di disciplinare ed a sottoscrivere i disciplinari con i Soggetti beneficiari dei finanziamenti.

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. ;

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 “ Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)”;

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 “ Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021”;

**VISTA** la DGR 22 gennaio 2019 n. 95 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione del Bilancio finanziario gestionale per l’esercizio 2019 e pluriennale 2019-2021;

Pertanto, al fine di assicurare l’esigibilità delle relative obbligazioni giuridiche nel rispetto del principio della competenza finanziaria cd. potenziata, è opportuno crono-programmare gli interventi da realizzare con le succitate risorse.

#### COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell’articolo 2 comma 5 della legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 la presente deliberazione consiste nell’emanazione di indirizzi finalizzati alla destinazione della spesa regionale per l’anno 2019 ed al perseguimento del rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. 145/2018 (commi da 819 a 843).

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è garantita a valere sulle risorse autorizzate dal comma 495-ter all’articolo 1 della legge n. 232/2016, stanziata in bilancio mediante l’applicazione del risultato di amministrazione presunto con la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 - *Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021* sul **capitolo di spesa n. 621134 per l’importo complessivo pari ad euro 10.547.233,07** secondo il seguente crono-programma di spesa:

Capitolo di spesa	Esigibilità E.F. 2019	Esigibilità E.F. 2020	Esigibilità E.F. 2021	Esigibilità E.F. 2022	Esigibilità E.F. 2023	Totale complessivo
621134	€-----	€ 4.218.893,23	€ 6.328.339,84	€-----	€-----	€ 10.547.233,07

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta regionale l’adozione del presente provvedimento, che rientra nelle competenze della stessa ai sensi dell’art. 4, comma 4, lettera d) della Legge Regionale n. 7/1997.

#### LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore relatore;

viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dalla PO “Pianificazione e programmazione di interventi di difesa del suolo”, dal Dirigente del Servizio Difesa del Suolo, dal Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, dal Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio;

a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di considerare quanto in premessa parte integrante del presente provvedimento;
- di ammettere a finanziamento i seguenti interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, a valere sulle

risorse stanziare sul capitolo di spesa del bilancio regionale n. 621134 pari a € 10.547.233,07, per gli importi di seguito indicati:

- Comune di Bovino: "Consolidamento dissesto idrogeologico Via Marzabotto" per l'importo di € 4.297.233,07;
- Comune di Casalnuovo Monterotaro: "Consolidamento del centro abitato località Montetto 2° stralcio - completamento" per l'importo di € 3.350.000,00;
- Comune di Ginosa: "Mitigazione del rischio geomorfologico nell'abitato di Ginosa - Stralcio I Centro storico zona A" per l'importo di € 2.900.000,00;
- di pianificare l'utilizzo delle risorse autorizzate dal comma 495-ter all'articolo 1 della legge n. 232/2016, stanziare in bilancio mediante l'applicazione del risultato di amministrazione presunto con la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 - *Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021* sul capitolo di spesa n.621134 gestito dalla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico secondo il crono-programma di spesa indicato nella parte relativa alla copertura finanziaria;
- di dare atto che i Comuni beneficiari dei finanziamenti sono i soggetti attuatori degli interventi;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico ad adottare i provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto, garantendo l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2019 e l'esigibilità della spesa negli esercizi e per gli importi indicati nella parte relativa alla copertura finanziaria, nonché ad adottare lo schema di disciplinare ed a sottoscrivere i disciplinari con i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE